

**DANZA.** Intervista a Filippo Valmorbida che ha coronato il sogno dell'infanzia, costruito con sacrifici, studio e passione

# Giovane ballerino da San Vito al "Royal New Zealand Ballet"

«Lavoriamo dalle 9,30 alle 18, prima il riscaldamento poi le prove dei balletti. Si impara di più perché qui le tourné sono più numerose»

**Sara Panizzon**  
SAN VITO DI LEGUZZANO

Da San Vito di Leguzzano alla Nuova Zelanda danzando in punta di piedi: Filippo Valmorbida entra nel Royal New Zealand Ballet.

Ha coronato un sogno costruito sin dall'infanzia con passione e sacrifici, il giovane ballerino originario dell'Alto vicentino che ha da poco iniziato una nuova esperienza nella principale compagnia di danza classica del remoto stato dell'Oceania. Per imparare l'antica ed elegante arte del balletto classico Valmorbida è partito ad undici anni da casa per studiare in Inghilterra ed ha consolidato la sua formazione nel tempio della danza italiana, l'Accademia del Teatro alla Scala di Milano, dove si è diplomato dando così inizio ad una carriera che l'ha portato ad esibirsi non solo nei principali teatri italiani, ma anche a New York con la Jas Art Ballet diretta da Sabrina Brazzo, prima ballerina della Scala e Andrea Volpintesta. Ora la giovane promessa della danza ha dato inizio ad una nuova ed entusiasmante avventura.

**Come è nata la collaborazione con il Royal New Zealand Ballet?**  
Sono stato contattato dal direttore del RNZB, Francesco Ventriglia il quale mi ha proposto di unirmi a loro nella nuova stagione lavorativa. Per me è stato un onore ed ho accettato subito.

**Come è stato il suo approccio con la Nuova Zelanda?**  
Inizialmente non è stato facile stare così lontano dall'Italia, dalla mia famiglia e dalle persone care. La sede della compagnia è il Saint James Theater a Wellington, la capitale della Nuova Zelanda. Fortunatamente abito in pieno centro a pochi passi dal teatro.

**Come si svolge la sua giornata?**

Lavoriamo dalle 9.30 alle 18: iniziamo al mattino con la classe di riscaldamento che ci prepara per tutta la giornata e successivamente si svolgono le prove dei balletti. Questa stagione comprende due grandi balletti di Roland Petit: Carmen e Arlesienne, a seguire "Three by Ekman" e per concludere "Romeo e Giulietta" in una nuova versione coreografata personalmente dal direttore.

**Cosa le piace dell'ambiente lavorativo neozelandese?**

Le opportunità che offre: a differenza delle stagioni dei teatri italiani, qui le tourné hanno un numero maggiore di spettacoli. E' un'occasione in più di mettermi alla prova e crescere molto, sia come ballerino che come persona.

**Cosa le manca dell'Italia?**

Ciò che mi manca, oltre alla famiglia, è il nostro stile di vita fatto di buon cibo, cultura e spensieratezza, senza contare la bellezza del nostro Paese.

**Ora in quali progetti è impegnato?**

Siamo in tourné nelle principali città della Nuova Zelanda con Arlesienne e Carmen, due balletti molto diversi tra di loro ma uniti dal sentimento dell'amore.

**Quali sono le soddisfazioni più grandi che ha avuto?**

Mi sono già stati assegnati ruoli da solista come quello del Secondo Bandito in Carmen ed ho avuto la possibilità di ballare grandi pezzi del repertorio classico: come il Pas de Trois di Paquita e il Pas de Cinq della Bella Adormentata. È un grande privilegio per me poter ballare in una compagnia così importante.

**Ritournerà a ballare in Italia?**

Nessuno sa cos'ha in riserbo per noi il futuro, nel frattempo cerco di vivere al meglio ogni mio giorno. •



Una immagine del ballerino di San Vito di Leguzzano, Filippo Valmorbida

**Incontro oggi alla Panetteria Sociale, sotto la Basilica**

## Working Title Film Il festival sul lavoro annuncia i finalisti



Il manifesto della seconda edizione del festival sul lavoro

Si stanno avvicinando i giorni della seconda edizione di Working Title Film Festival. La bella manifestazione tutta vicentina, dal titolo che più calzante non si può, accoppia cinema e problemi del lavoro - tema

dominante ogni di nel Bel Paese - e si terrà da giovedì 27 aprile a lunedì Primo Maggio Festa del Lavoro, un finale simbolico e anche evocativo di una situazione nazionale che ha nel lavoro uno dei suoi problemi più scottanti in particolare per quanto riguarda i giovani.

Nel frattempo, per scaldare i motori, oggi pomeriggio alle 18.30 al bar-panetteria sociale Pane Quotidiano (Basilica Palladiana, entrata da Piazza delle Erbe) c'è un aperitivo con gli organizzatori del Working Title Film Festival nel quale Marina Resta, direttrice artistica, e Giulio Todescan, ufficio stampa, cominciano a svelare i dettagli, e la locandina, della manifestazione.

L'imminente 2ª edizione del Festival ospita la novità del concorso internazionale, che privilegia registi under 35, e che ha attirato 54 candidati. La dura selezione ha scremato 17 film: 9 italiani, 2 dal Belgio, 2 dalla Germania, uno a testa per Olanda, Grecia, Giappone e Canada. A questi si aggiungono 3 film fuori concorso e poi dibattiti ed eventi artistici legati al tema del lavoro.

Intanto si è chiusa la campagna di crowdfunding: 50 sostenitori hanno permesso di raccogliere oltre 3000 euro, un successo oltre le aspettative considerando che si trattava di un esordio.

Le proiezioni si terranno dal 27 aprile al Cinema Primavera. Ulteriori informazioni saranno date agli interessati dopo Pasqua. E.P.A.

## Chi è di scena

LIVE

### CONCERTO HORROR PUNK DOMANI AL CIRCOLO MESA

Serata horror punk rock domani al circolo Mesa di Alte Ceccato, in via Da Vinci, con il concerto della formazione abruzzese dei Deathwood che, nati nel 2011, seguono un filone di matrice americana unito a tematiche che si rifanno a miti e leggende delle loro terre. Alle 22, ingresso libero. S.R.



FOTONOTIZIA



## Steve Biondi live ad Asiago

Serata dal vivo sabato per il cantante Stevie Biondi (fratello di Mario Biondi) che farà tappa anche ad Asiago con il suo 2Steady-Duo assieme al pianista Stefano Freddi. Il concerto si svolgerà allo Chalet Tall - Agriturismo Gruuntaal di Asiago, in contrada Valle. Il duo presenterà un repertorio con una serie di classici del jazz, del blues e del soul, reinterpretati in chiave acustica per pianoforte e voce. L'inizio della serata è previsto per le 21.30, ingresso gratuito. S.R.

UNPLUGGED

### DOMANI A VILLABALZANA GLENN CANAGLIA LIVE

Serata acustica domani all'Osteria Alla Quercia di Villabalzana col concerto dei Glenn Canaglia, che presenteranno brani rock blues unplugged da Robert Johnson ai giorni nostri. Tre voci e tre chitarre: Matteo Lazzari, Roby Mosele e Davide Saterini. Alle 22, ingresso libero. S.R.



LIBRI E MUSICA

### STASERA AD ARZIGNANO LIVE BUCCHI/STALTERI

Oggi all'Atipografia di Arzignano, in piazza Campo Marzio, Massimiano Bucchi, sociologo e scrittore, e Arturo Stalteri, pianista e voce di Radio3, presentano il libro "Il diavolo non gioca a dadi", con brani di Battiato, Blondie, Eno, Stalteri, Sting. Alle 21, ingresso gratuito. S.R.

DANCE

### DOMANI SERA A SARCEO SERATA "STORY" AL TADOS

Domani al Tados Bar, che si trova in via 1° maggio a Sarcedo, è in programma serata tutta da ballare dedicata alla storia della musica dance, con "Disco '80 - Afro Story & New". In consolle ci saranno i dj Gibo Roman e Paolo. Inizio della serata previsto per le 22, ingresso libero. S.R.

**IL PERSONAGGIO.** Entrato subito nelle classifiche di iTunes il singolo "Fiore sull'asfalto"

# Merlini canta la storia di Peter

Il ricavato della canzone andrà in beneficenza contro la sclerosi

**Natascha Baratto**  
CASSOLA

"Voglia di credere. Voglia di vivere. Voglia di correre e sudare": sono questi i versi con cui Davide Merlini, il cantante di S. Zeno di Cassola, racconta la storia di Piter, all'anagrafe Stefano Pieropan, giovane di Schio malato di SLA.

Il singolo "Fiore sull'asfalto", entrato subito nella classi-

fica iTunes, è la colonna sonora del cortometraggio di Giuliano Cremasco, regista di Schio. "In viaggio, i passi di Piter" - prodotto dallo Studio Cremasco e Anffas Onlus di Schio con il Patrocinio dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla, della Regione Veneto e del Comune di Schio - è il racconto di ciò che è successo a Piter, alla sua voglia di vivere, al suo coraggio dopo che gli è stata dia-

gnosticata la SLA. La storia di vita, di dolore e di forza viene rappresentata nelle parole di Fabio Cardullo, arranger da Simone Piccoli e cantate da Merlini.

Con la voce potente, ma allo stesso tempo sensibile e dolce, Merlini racconta dell'amore del viaggio, della curiosità di Peter: "Piter chiama la sua malattia 'la stronza' - racconta il cantante di S. Zeno di Cassola, che si è contraddistinto per essere arrivato terzo ad X Factor 2012 e secondo a Tale e Quale Show 2016 -. Cosciente di tutto ciò che gli succede, ha la forza di an-

dare avanti, di combattere e sorridere, sebbene sappia che la SLA è incurabile e degenerativa".

Piter ama la natura, giocare a pallone, ascoltare il rock, guardare film, ma a un certo punto la sua vita arriva a un giro di boa, doloroso: lui parte per un viaggio in Basilicata, in solitaria. Dal suo viaggio ne esce un libro, poi raccontato in spettacoli teatrali, e ora il cortometraggio di Cremasco e il singolo di Davide Merlini, che verranno presentati anche nello speciale di TGI, con Vincenzo Mollica. Il tutto a scopo benefico. •



Il giovane cantante di San Zeno di Cassola, Davide Merlini